



*Consorzio di Bonifica Vulture-Alto Bradano*  
*Gaudioiano di Lavello*

**Impianti di Produzione Idroelettrica presso la traversa  
Santa Venere ed lo scarico di fondo Diga del Rendina**

**PROGETTO DI FATTIBILITA'  
TECNICO-ECONOMICA**

**Dicembre 2016**

**Elaborato: A.04  
Relazione di inquadramento geologico e  
geomorfologico**

**Il progettista:**

**Dott. Ing. Marianna Marchitelli**

**Dott. Geol. Francesco D'Amato**

**il Commissario Straordinario:**

**avv. Giuseppe Musacchio**

## **Introduzione**

Su disposizione di servizio del responsabile del *Progetto Vie Blu Dr. Valicenti Daniele prot. N. 4612 del 19\_12\_2016, delegato dal Commissario Straordinario Avv. Giuseppe Musacchio con giusta delibera commissariale n.83 del 08/06/2016*, per conto del *Consorzio di Bonifica del Vulture Alto Bradano*, la presente relazione di inquadramento geologico e geomorfologico, di fase preliminare, viene redatta a corredo di un progetto che prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica della potenza di circa 100 Kw presso lo scarico di fondo della diga del *Rendina*.

## **Inquadramento geologico-stratigrafico**

L'area di interesse è situata nella parte nord\_occidentale della *Basilicata*, in una zona caratterizzata da un cambio morfologico piuttosto marcato, caratterizzato dal passaggio da un paesaggio collinare nella parte più occidentale dove affiorano sedimenti in facies di flysch, a uno nella parte orientale, caratterizzato da vaste pianure debolmente inclinate a costituire la parte iniziale del *Tavoliere* ove, affiorano sedimenti post pliocenici.

In detto settore scorre con andamento all'incirca *W\_E*, il fiume *Ofanto*. Il bacino del torrente *Olivento*, tributario dell'*Ofanto*, che per l'elemento in progetto rappresenta la zona di interesse, è dunque caratterizzato da rocce appartenenti a diversi domini paleogeografici.

Nel settore occidentale dell'area di riferimento, affiorano rocce più antiche, che vanno dal *Miocene* al *Pliocene* e sono rappresentate da marne calcaree, marne ed argille siltose di età miocenica e da argille ed argille marnose grigio-azzurrognole di età pliocenica.

Nel settore centrale e orientale dell'area di riferimento, si rinvencono invece affioramenti di età più recente che vanno dal tardo *Pliocene* fino all'*Olocene* costituiti essenzialmente da argille ed argille marnose grigio-azzurre, localmente sabbiose e depositi alluvionali recenti ed attuali.

Da un punto di vista strutturale, come si desume anche dalla carta strutturale della *Fossa Bradanica*, allegata alla presente, tanto a *Nord* che a *Sud* degli abitati di *Melfi* e *Lavello*, un sistema di faglie di direzione tirrenica, attraversa l'intera dorsale *meso-bradanica*. Trattasi comunque di faglie presunte che, come si evince dallo stralcio della *Carta Geologica d'Italia Fo.175 scala 1:100000*, non sembrano interessare direttamente la zona di ubicazione degli interventi.

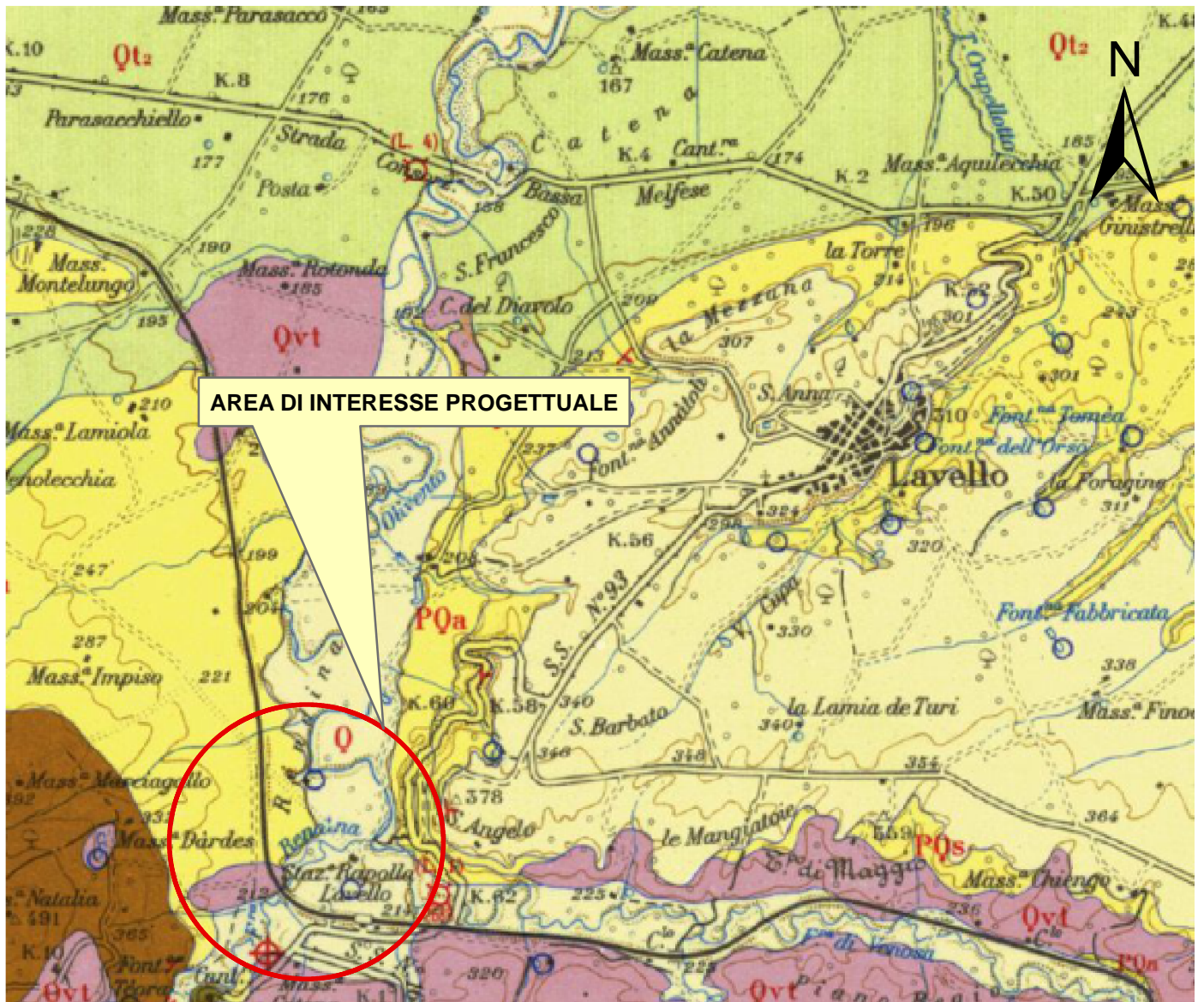
Facendo riferimento alla corografia con ubicazione degli interventi, si rileva che questi ricadranno tutti in un'area di affioramento di depositi alluvionali attuali e recenti costituiti da sabbie e limi argillosi con intercalazioni di lenti di materiale breccioso.

In queste aree, così come riportato nella allegata carta del rischio e della pericolosità geomorfologica e idraulica, redatta sul sito internet dal *SIT dell'Autorità di Bacino della Puglia*, si rileva che non esistono vincoli idrogeologici che possano compromettere la realizzazione delle opere in progetto.

Il Geologo

**Francesco Dr. D'Amato**

# CARTA GEOLOGICA



## LEGENDA

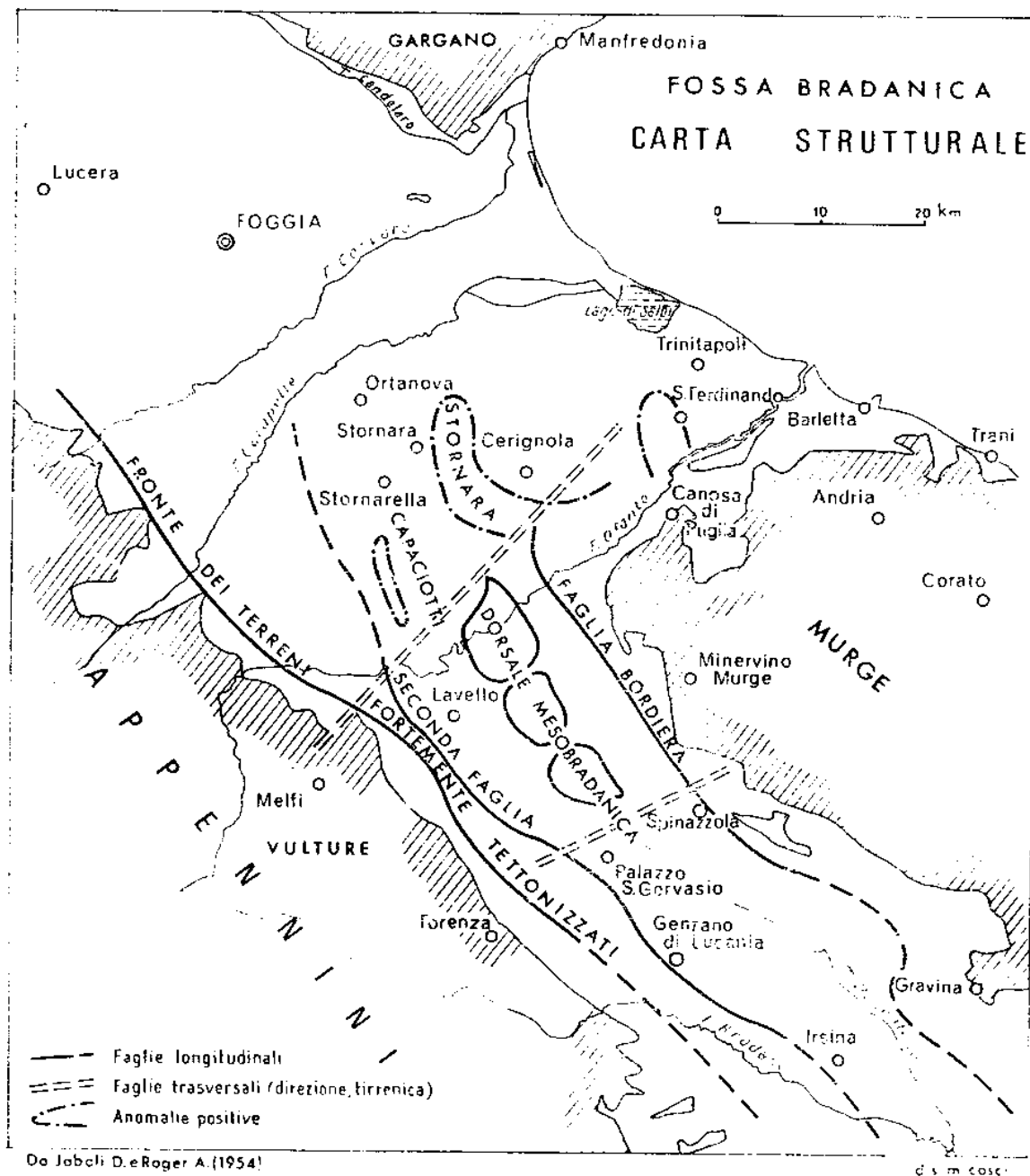
Qvt = Tufi del Vulture (*Pleistocene medio*): tufi sabbiosi e conglomeratici di ambiente fluvio-lacustre

PQa= Argille e argille marnose grigio-azzurrognole, localmente sabbiose (*Pliocene sup*)

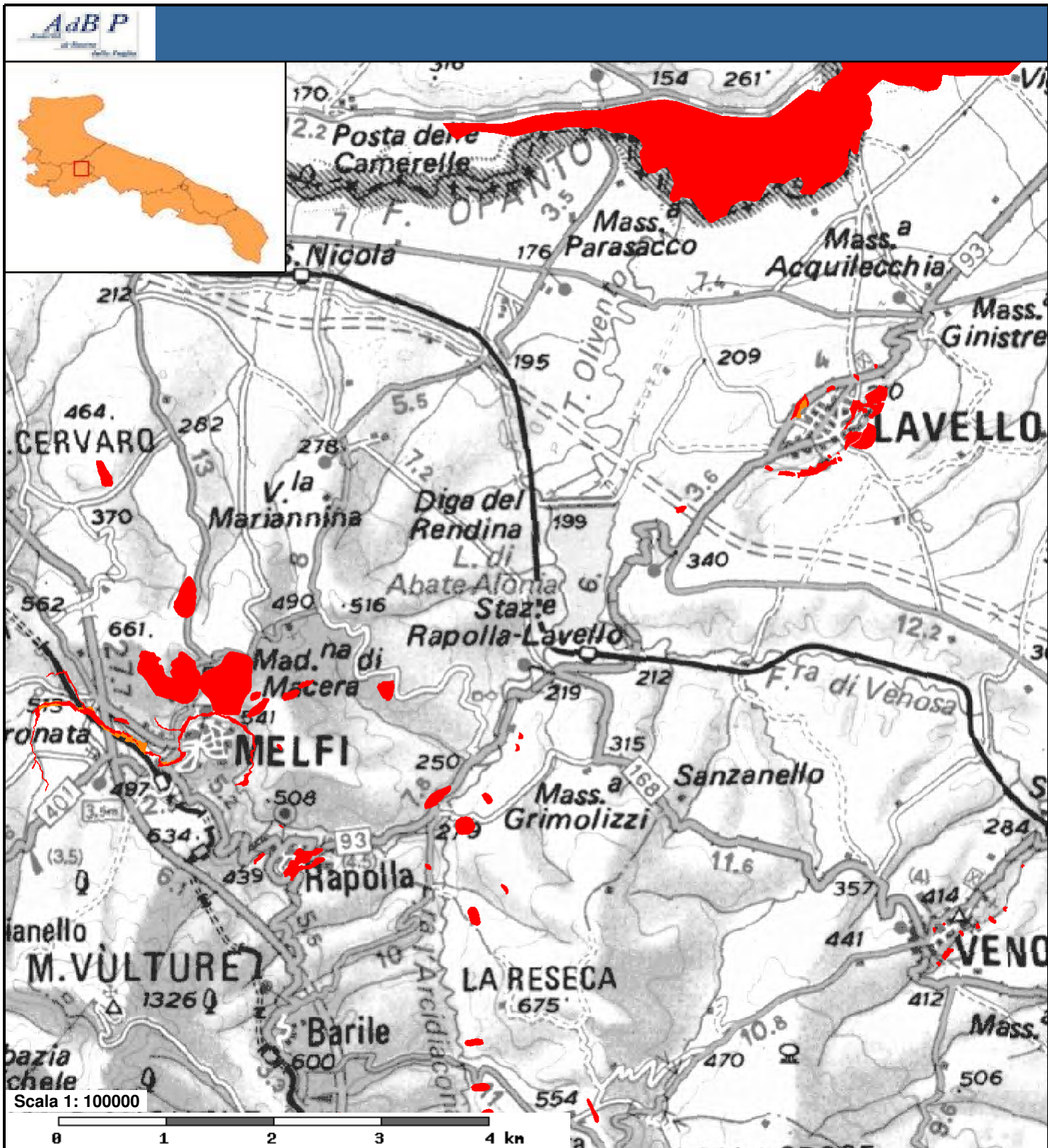
Qt<sub>1</sub>= Conglomerati poligenici con ciottoli di medie e grandi dimensioni a volte fortemente cementati e con intercalazioni di sabbie e arenarie (*Pleistocene Inf.*)

Qt<sub>2</sub>= Terrazzi Medi dell'Ofanto e del Carapelle alti 15 m circa sull'alveo attuale, costituiti in prevalenza da ghiaie e sabbie localmente torbose (*Pleistocene medio sup.*)

Q= Alluvioni recenti e attuali (*Olocene*)







Cartografia di base

## **Introduzione**

Su disposizione di servizio del responsabile del *Progetto Vie Blu Dr. Valicenti Daniele*, prot. N. 4612 del 19\_12\_2016, delegato dal Commissario Straordinario *Avv. Giuseppe Musacchio* con giusta delibera commissariale n.83 del 08/06/2016, per conto del *Consorzio di Bonifica del Vulture Alto Bradano*, la presente relazione di inquadramento geologico e geomorfologico, di fase preliminare, viene redatta a corredo di un progetto che prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica della potenza di circa 190 Kw , in corrispondenza della traversa *Santa Venere*, in agro di *Rocchetta S. Antonio* nel tratto di canale di derivazione a gestione del *Consorzio di bonifica del Vulture Alto Bradano*.

## **Inquadramento geologico-stratigrafico**

L'area di interesse è situata nella parte nord\_occidentale della *Basilicata*, in una zona caratterizzata da un cambio morfologico piuttosto marcato, contraddistinto dal passaggio da un paesaggio collinare nella parte più occidentale dove affiorano sedimenti in facies di flysch, a uno nella parte orientale, caratterizzato da vaste pianure debolmente inclinate a costituire la parte iniziale del *Tavoliere* ove, affiorano sedimenti post pliocenici.

In detto settore, scorre, con andamento all'incirca *W\_E*, il fiume *Ofanto*. In prossimità dell'alveo dell'anzidetto fiume, ( area di interesse progettuale), oltre ai depositi alluvionali recenti, affiora un complesso indifferenziato di probabile età paleogenica costituito da argille e marne prevalentemente siltose, grigie e varicolori con un grado di costipamento e scistosità variabile da luogo a luogo. In questo complesso indifferenziato si rilevano anche interstrati calcarei, calcareo-marnosi, calcarenitici, eranacei e sabbiosi.

Nella stessa zona di interesse, in sinistra idrografica affiorano ancora complessi indifferenziati di probabile età paleogenica, costituiti da brecce e brecciole, calcareniti con resti di rudiste e sottili intercalazioni di marne varicolori, generalmente rossastre.

Presso ponte *Santa Venere* affiorano invece complessi di età miocenica costituite da arenarie quarzose, sabbie e sabbie argillose.

Da un punto di vista strutturale, come si desume anche dalla carta strutturale della *Fossa Bradanica*, allegata alla presente, tanto a *Nord* che a *Sud* degli abitati di *Melfi* e *Lavello*, un sistema di faglie di direzione tirrenica, attraversa l'intera dorsale *meso-bradanica*. Trattasi comunque di faglie presunte che, come si evince dallo stralcio della *Carta Geologica d'Italia Fo.175* scala 1:100000, non sembrano interessare direttamente la zona di ubicazione degli interventi.

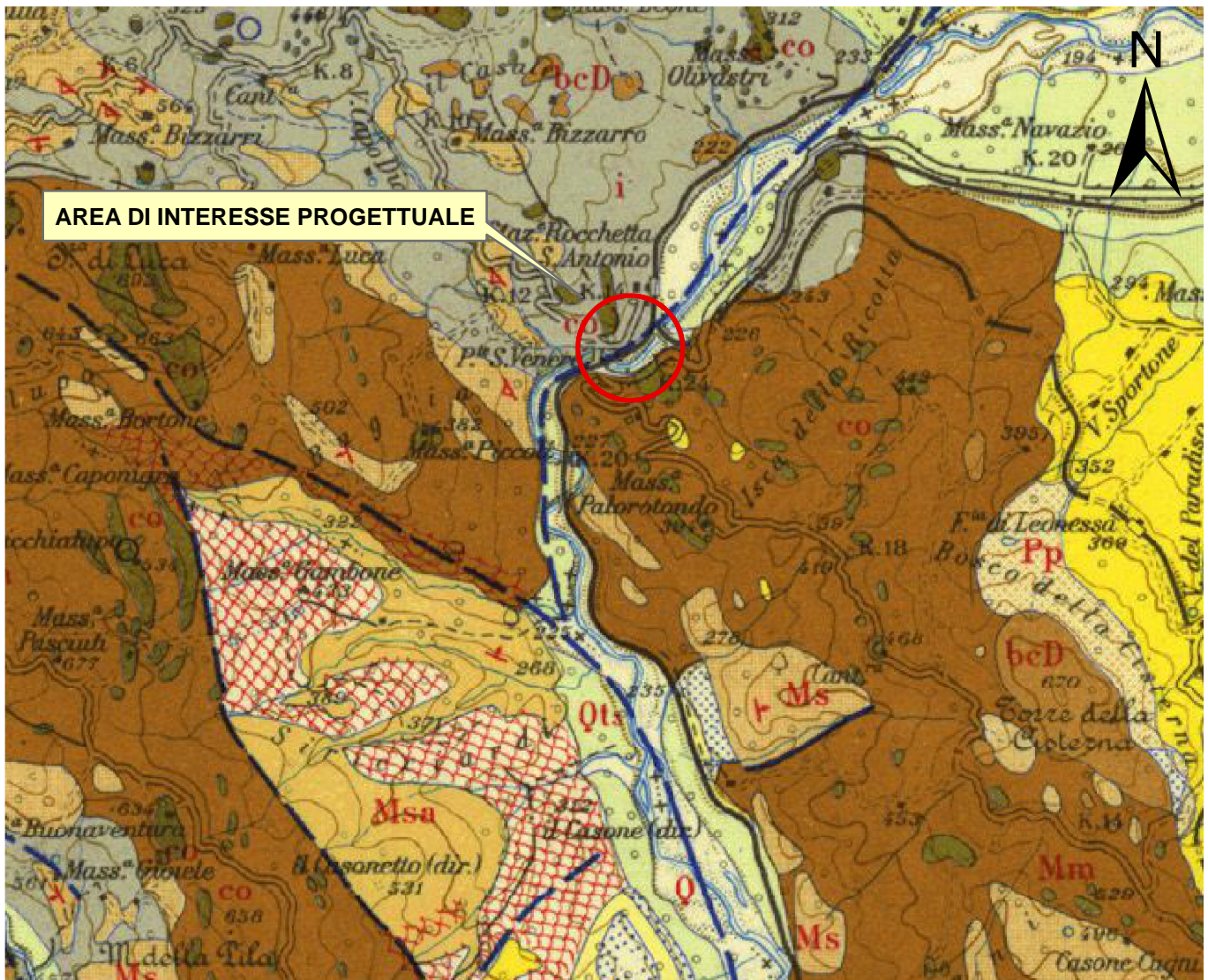
Nell'area di stretto interesse, così come riportato nella allegata carta della pericolosità e rischio geomorfologico, redatta sul sito internet dal *SIT dell'Autorità di Bacino della Puglia*, si rileva che non esistono vincoli geomorfologici che possano compromettere la realizzazione delle opere in progetto.

Il Geologo

**Francesco Dr. D'Amato**



# CARTA GEOLOGICA



## LEGENDA

**$Qt_3$** = **Alluvioni terrazzate** (Olocene): recenti, poco superiori all'alveo attuale, con terre nere e a volte , con crostoni calcari evaporitici. Crostoni e concrezioni calcaree che coprono a tratti anche i terrazzi superiori.

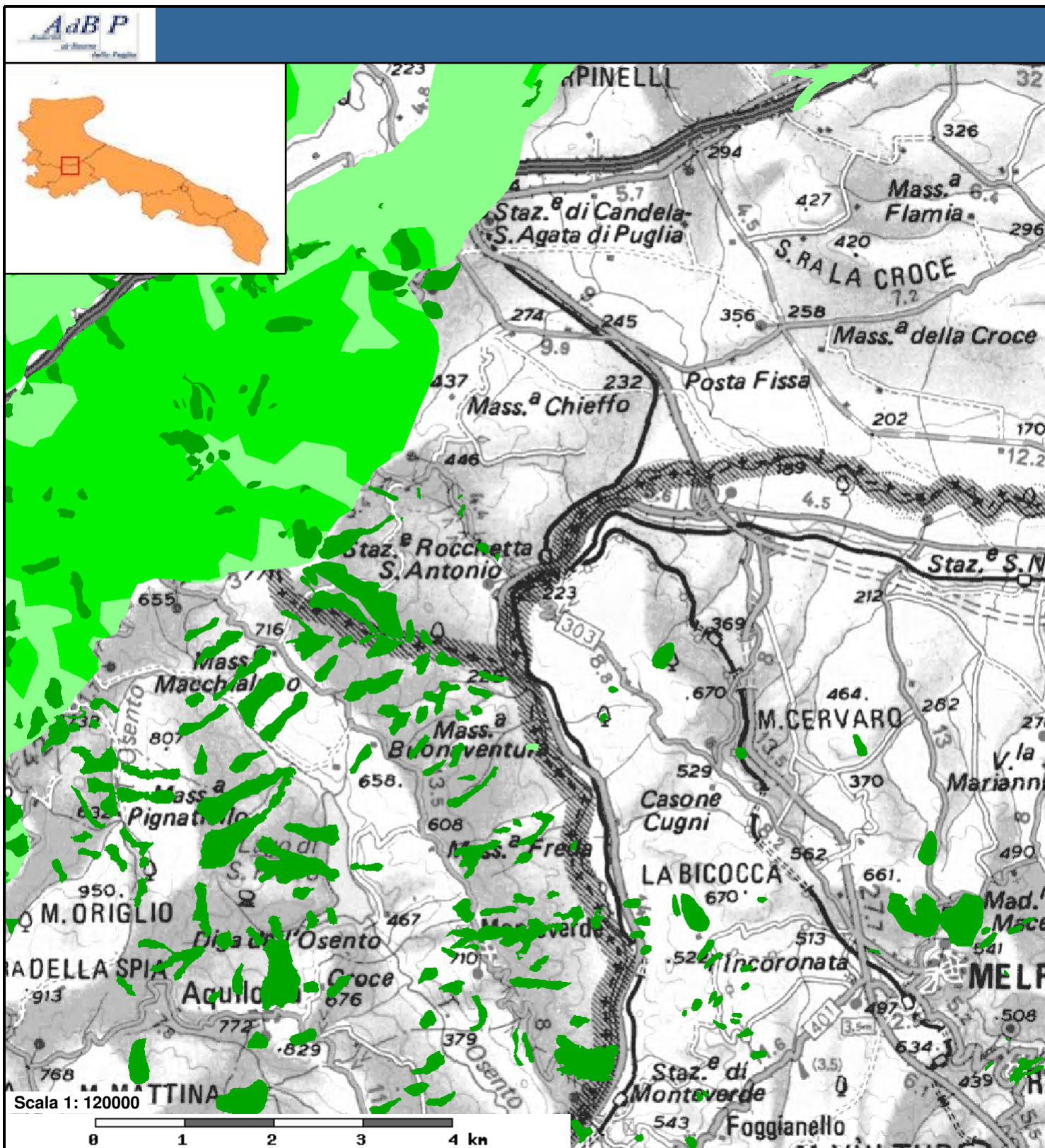
**$Qt_2$** = **Terrazzi medi dell'Ofanto** (Pleistocene): terrazzi alti fino a 15 m sull'alveo attuale costituiti in prevalenza da ghiaie e sabbie localmente torbose.

**$Ms$** = (Miocene): arenarie quarzose, sabbie e sabbie argillose, a luoghi con microfauna del Miocene sup.

**$Co$** = **Complesso indifferenziato** (Paleogene?): breccie e brecciole e calcareniti, con sottili intercalazioni di marne varicolori generalmente rossastre.

**$l$** = **Complesso indifferenziato** (Paleogene?): argille prevalentemente siltose, grigie e varicolori, con differente grado di costipamento e scistosità, interstrati calcari, calcareo marnosi, calcareniti arenacei e sabbiosi.





### Pericolosità e Rischio

#### Peric. Geomorf.

- media e moderata (PG1)
- elevata (PG3)

- elevata (PG2)

### Cartografia di base